



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro
NAPOLI

**COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO
RELAZIONE DI SINTESI SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA**

ANNO 2015

Relazione redatta ai sensi del D. Lgs n. 124/04, art. 5, comma 3

Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli

Dr. Giuseppe Cantisano

INDICE

INTRODUZIONE

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
2. LA CONCILIAZIONE MONOCRATICA
3. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI
4. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
5. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INAIL
6. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INPS
7. L'ATTIVITA' ISPETTIVA DELLE AA.SS.LL.
8. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA STRAORDINARIA

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' A TUTELA DEL LAVORO

1. LE CONTROVERSIE INDIVIDUALI ex art 410 cpc
2. LE CONCILIAZIONI SUI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO (ex L. 92/2012)
3. I COLLEGI ARBITRALI
4. CERTIFICAZIONE
5. I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
6. ATTIVITA' DELLO SPORTELLO UNICO

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

1. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE
2. ACCESSO AGLI ATTI
3. PARTECIPAZIONE AD EVENTI

MONITORAGGIO ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

1. ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
2. ATTIVITA' LEGALE
3. RISCOSSIONE COATTIVA

INTRODUZIONE

Nella presente relazione vengono illustrati i risultati dell'attività di vigilanza svolta dalla DTL di Napoli nell'anno 2015.

Le azioni di vigilanza in esame sono quelle effettuate dagli ispettori amministrativi e tecnici, nonché dai Carabinieri appartenenti al Nucleo Ispettivo del Lavoro della DTL di Napoli, coerentemente alle linee guida contenute nel documento di programmazione dell'attività di vigilanza e agli obiettivi assegnati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Particolare attenzione sarà dedicata ai risultati dell'attività ispettiva in materia di contrasto al fenomeno del lavoro irregolare e nero raggiunti degli Enti coinvolti a vario titolo nell'attività di vigilanza e con i quali si opera in sinergia sul territorio provinciale.

Nelle tabelle e brevi note di commento che seguono, oltre ad illustrare l'attività svolta nell'anno 2015, per la tutela del "lavoro" e il contrasto al lavoro sommerso, irregolare e illegale in sede di attività ispettiva e di vigilanza, si presentano anche i risultati relativi alle attività svolta dall'Ufficio del Contenzioso, delle Vertenze e Conflitti di lavoro, nonché di tutte le procedure amministrative che complessivamente rappresentano la "mission" della Direzione Territoriale del Lavoro.

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA

I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso del 2015 sono state ispezionate complessivamente n° 5162 aziende, n°4426 dal SIL e n°736 dal NIL.

Tab. 1

S.I.L.						
MONITORAGGIO ATTIVITA' VIGILANZA						
Anno 2015						
Settore	Riepilogo Ispezioni			Emersione Lavoro Nero		
	Accessi	Azinede Irregolari	Aziende Regolari	Percentuale di Irregolarità	n° lavoratori Irregolari	n° Lavoratori a Nero
AGRICOLTURA	20	6	3	66,67%	11	11
INDUSTRIA	602	281	219	56,20%	717	715
EDILIZIA	880	457	323	58,59%	408	319
SERVIZI	2924	1017	1175	46,40%	1041	945
	4426	1761	1720	50,59%	2177	1990

Tab. 2

N.I.L.						
MONITARAGGIO ATTIVITA' VIGILANZA						
Anno 2015						
	Riepilogo Ispezioni			Emersione Lavoro Nero		
Settore	Accessi	Azinede Irregolari	Aziende Regolari	Percentuale di Irregolarità	n° lavoratori Irregolari	n° Lavoratori a Nero
AGRICOLTURA	41	1	4	20,00%	21	21
INDUSTRIA	121	63	14	85,14%	381	381
EDILIZIA	104	31	33	48,44%	34	34
SERVIZI	470	212	171	55,35%	369	369
	736	307	222	58,37%	805	805

Tab. 3

MONITARAGGIO ATTIVITA' VIGILANZA						
Anno 2015						
	Riepilogo Ispezioni			Emersione Lavoro Nero		
Settore	Accessi	Azinede Irregolari	Aziende Regolari	Percentuale di Irregolarità	n° lavoratori Irregolari	n° Lavoratori a Nero
AGRICOLTURA	61	7	7	50,00%	32	32
INDUSTRIA	723	344	233	59,62%	1098	1096
EDILIZIA	984	488	356	57,82%	442	353
SERVIZI	3394	1229	1346	47,73%	1410	1314
	5162	2068	1942	51,57%	2982	2795

Si tratta di un risultato più che soddisfacente che ha permesso alla DTL di Napoli di collocarsi, valutati i risultati dell'attività svolta nel periodo di riferimento anche in termini di efficacia dell'azione ispettiva, tra le prime venti DTL italiane in termini di risultati.

Nelle aziende ispezionate, prevalentemente appartenenti al settore "servizi" si è registrata una percentuale di irregolarità del 51,57 %; inoltre, si è rilevata la presenza di n° 2982 lavoratori irregolari, di cui 2795 "a nero".

Si evidenzia il costante impegno al contrasto del fenomeno del sommerso rilevato prevalentemente nel settore "industria" e in quello dei "servizi".

PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Nel 2015 sono stati adottati n° 350 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 del D.lgs. 81/2008.

La percentuale di revoche dei suddetti provvedimenti è stata del 67% per un riscosso di € 409.750,00.

Tab. 4

Monitoraggio Applicazione art. 14 d.lgs 9 aprile 2008 n° 81 Provvedimenti di Sospensione gennaio-dicembre 2015	
--	--

N° PROVVEDIMENTI	350,00
N° REVOCHE	234,00
SOMME RISCOSSE	€ 409.750,00
% di provvedimenti revocati su adottati	67,00%

VIGILANZA TECNICA

Le azioni ispettive riguardanti il D.Lgs 81/08, orientate al controllo della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, hanno portato alla definizione di n. 260 pratiche e per n° 150 di queste sono state riscontrate violazioni, con una percentuale di irregolarità di circa il 60% le violazioni prevenzionistiche accertate sono state n. 446 e per esse sono state impartite apposite prescrizioni ai sensi del D.lgs. 758/94. Le sanzioni irrogate sono state pari a € 300.332

Per quanto riguarda la vigilanza degli impianti ferroviari sono state definite n° 6 pratiche, di queste n°4 irregolari.

Per la radioprotezione (D.Lgs.230/95) sono state definite n°156 pratiche per 12 di queste sono state riscontrate violazioni, che hanno portato alla irrogazione di sanzioni pari a €11.016,00.

Alla attività ispettiva in senso stretto deve essere aggiunta anche l'attività "amministrativa" di cui di seguito si riportano i risultati.

Per quanto riguarda la CIGS per riorganizzazione/ristrutturazione aziendale nel 2015 sono state definite n° 99 pratiche

In materia di tutela delle lavoratrici madri sono state definite n° 430 pratiche ai sensi del D.Lgs 151/01.

Sono state definite n° 241 pratiche ai sensi dell'art. 4 della Legge 300/70, così come modificato dall'art. 23 del DM 151/2015, ai fini della concessione dell'autorizzazione all'istallazione di impianti audiovisivi o di altri strumenti di controllo; ulteriori n° 36 pratiche in materia sono state oggetto di accertamenti ispettivi, evidenziando irregolarità per n° 24 di queste.

Parimenti per esse sono state contestate violazioni ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge 300/70 per complessivi € 9.288,00.

Sono state esaminate n° 5 posizioni lavorative al fine della ricostruzione del curriculum lavorativo per esposizione all'amianto (ex art. 3 comma 5 del D.L. 27/10/2004).

Sono state definite n° 4 pratiche per quanto riguarda la tutela dei fanciulli

Infine, ai sensi del D.M. 1° Marzo 1974, sono stati rilasciati o rinnovati n° 106 certificati di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e rilasciati per equipollenza n° 12 patentini di 1° grado per la conduzione di impianti termici.

Per quanto riguarda gli accertamenti delegati dall'Autorità Giudiziaria sono stati svolti:
n° 4 accertamento per malattia professionale;
n° 2 accertamenti per prevenzione infortuni;
n° 1 accertamento per inchiesta infortunio.

LA CONCILIAZIONE MONOCRATICA

Nel periodo di riferimento sono state definite n° 387 pratiche. In 131 casi si sono presentate alla conciliazione entrambe le parti.

Sempre nel 2015 si sono chiusi con esito positivo n° 100 conciliazioni.

Complessivamente dall'inizio dell'anno sono state attivate n° 540 Conciliazioni Monocratiche.

Tab. 5

Riepilogo Conciliazioni Monocratiche ANNO 2015	
--	--

PROMOSSE	540
DEFINITE	387
ENTRAMBE LE PARTI PRESENTI	131
CHIUSE CON ESITO POSITIVO	100

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI

L'attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso svolta dal Comando Provinciale dei Carabinieri nel corso del 2015 ha visto impegnato il Comando in n° 585 ispezioni. L'attività ha interessato tutti settori produttivi, in particolare, sono stati oggetto di verifica: il settore manifatturiero (n° 130 ispezioni) e quello edile (n° 115 ispezioni). L'attività complessivamente svolta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli in materia di lavoro sommerso ha permesso, l'emersione di n° 412 lavoratori "a nero", di cui 395 extracomunitari, e l'emissione di n° 159 provvedimenti di sospensione.

Inoltre, sono state irrogate sanzioni per un importo complessivo pari a € 5198011,20

Tab. 6

Monitoraggio attività di vigilanza ANNO 2015											
LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA											
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI											
Settore produttivo oggetto d'intervento	numero ispezioni effettuate	numero lavoratori sentiti a sommarie informazioni	numero lavoratori regolari	numero lavoratori in nero	numero extracomunitari regolari	numero extracomunitari irregolari	numero extracomunitari in nero	minori	numero sospensioni attività imprenditoriali	revoche di sospensioni	importo sanzioni irrogate
Agricoltura	61	56	111	48	23	14	17	0	9	0	384698,80
Edilizia	115	94	178	27	0	6	9	0	32	1	162218,80
Turismo	29	20	24	24	24	0	26	1	7	0	90214,20
Manifatturiero	130	355	117	210	118	175	316	0	73	0	3387029,80
Commercio e Imprese di pulizia	86	70	71	43	9	0	1	0	17	1	962900,00
Ristorazione	15	6	38	6	0	1	0	0	2	0	30443,00
Autotrasporti	65	0	65	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cooperative	5	5	5	2	0	0	0	0	1	0	29650,00
Dentisti	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	4400,00
Rivendite Alimentari	78	74	135	52	35	1	26	1	18	0	146456,60
TOTALE	585	681	746	412	209	197	395	2	159	2	5198011,20

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

Anche il contributo del Comando Provinciale della Guardia di Finanza al contrasto del fenomeno del lavoro irregolare è stato incisivo. Infatti, sono state ispezionate n° 78 aziende, di cui n° 62 (79%) irregolari. Durante l'attività ispettiva sono stati rilevati n° 148 lavoratori "a nero"

Tab. 7

Monitoraggio attività di vigilanza ANNO 2015						
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA NAPOLI						
Settore Merceologico	Aziende ispezionate	Aziende Irregolari	n. Lavoratori in nero	maxisanzioni erogate		
				min	max	
Agricoltura	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	
Industria	11	9	38	€ 85.995,00	€ 507.000,00	
Edilizia	10	7	15	€ 27.450,00	€ 207.600,00	
Terziario	57	46	95	€ 201.605,00	€ 1.307.758,00	
Totale	78	62	148	€ 315.050,00	€ 2.022.358,00	

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INAIL

Il contributo dell'INAIL al contrasto del lavoro irregolare su tutto il territorio della provincia di Napoli ha portato, nel corso del 2015, all'emersione di n° 691 aziende irregolari (il 98% delle aziende ispezionate) e di n° 1.876 lavoratori irregolari di cui n° 33 sono "a nero"

Tab. 8

INAIL				
Sintesi risultati attività di vigilanza				
ANNO 2015				
SEDI	Aziende ispezionate:	Aziende irregolari:	Lavoratori irregolari:	Lavoratori in Nero:
NAPOLI	705	691	1876	33

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INPS

I dati riguardanti l'attività di vigilanza effettuata dall'INPS sono riferiti esclusivamente al IV^ trimestre 2015, in quanto nei precedenti trimestri per difficoltà operative non è stato possibile acquisirli.

Nel periodo di riferimento l'INPS ha definito sul territorio provinciale n° 192 ispezioni di cui n° 26 regolari e n° 166 irregolari.

L'attività ispettiva ha riguardato prevalentemente i settori del terziario (circa il 40%) e dell'industria (circa il 30%).

Tab. 9

SETTORE D'INTERVENTO	N° AZIENDE
Agricoltura	21
Artigianato	3
Industria	44
Terziario	71
Edilizia	36
Altro	17
TOTALE	192

L'attività ispettiva ha inoltre consentito:

- n° 43 iscrizioni di lavoratori autonomi;
- l'emersione di n° 44 lavoratori a nero;
- addebito contributivo per lavoratori autonomi (comprensivo di somme aggiuntive) pari a €534.952,00;
- addebito per sanzioni amministrative per dipendenti in nero (c.d. Maxisanzione) corrispondente a €19.125,00;
- addebito per altre sanzioni amministrative corrispondente €160.504;
- addebito contributivo (sia omissioni totali che parziali) Az. DM e Az agricole (comprensivo di somme aggiuntive) €4.818.106;
- rapporti di lavoro annullati n° 1218 di cui 306 in agricoltura.

L'ATTIVITA' ISPETTIVA DELLE AA.SS.LL.

L'attività di vigilanza svolta dalle AA.SS.LL., attraverso i Servizi di Igiene e Medicina del Lavoro, è mirata esclusivamente alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e non attiene alla vigilanza sull'emersione del lavoro sommerso.

In particolare l'attività di vigilanza non si realizza per settori e/o comparti aziendali ma deriva o nasce principalmente da esposti e/o denunce dei lavoratori e/o deleghe dell'Autorità giudiziaria inerenti l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

In tale contesto normativo l'attività svolta dall'AA.SS.LL. NELL'ANNO 2015 risulta così sintetizzata:

- ASLNA1 Centro aziende ispezionate n° 10.123 sopralluoghi effettuati n° 2.179
- ASLNA 2 Nord aziende ispezionate n° 1.117 sopralluoghi effettuati n° 1.810
- ASLNA 3 Sud aziende ispezionate n° 69

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA STRAORDINARIA

VIGILANZA SETTORE COOPERATIVE

L'attività di vigilanza nel settore Cooperativo svolta nell'ambito dell'Osservatorio Permanente della Cooperazione ha portato all'individuazione di n° 29 cooperative irregolari, 10 associate e 9 non iscritte. Nelle suddette cooperative operavano n° 64 lavoratori irregolari di cui 17 "a nero".

Tab. 10

SETTORE COOPERATIVE								
Risultati attività ispettiva Anno 2015								
	COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	DI CUI "IN NERO"	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI	DIFFIDE ACCERTATIVE EMANATE
	associate	non iscritte	associate	non iscritte				
	29	29	10	9	64	17	0	0
TOTALE	29	29	10	9	64	17	0	0

VIGILANZA EVENTI CULTURALI DI CARATTERE FIERISTICO ED ESPOSITIVO

La Direzione Generale per l'Attività ispettiva ha inserito nella programmazione per l'anno 2015 un'azione di vigilanza straordinaria volta a verificare la presenza di irregolarità, in particolare sotto il profilo del lavoro "nero", presso le aziende che partecipano agli eventi culturali e/o fieristici espositivi che si svolgono sul territorio di nazionale.

In esito a tale direttiva la DTL di Napoli, nel corso del 2015, è intervenuta in n° 8 eventi fieristici effettuando n° 64 accertamenti ispettivi di cui n° 22 irregolari. Nelle aziende ispezionate, che occupavano n° 228 lavoratori, sono stati trovati n° 82 lavoratori irregolari di cui n° 20 a nero.

Durante gli accertamenti sono state emessi n° 5 provvedimenti di sospensione ex art. 14 dlgs 81/08, tutti revocati, ed n° 1 provvedimento penale.

Infine, sono stati emessi n° 119 provvedimenti amministrativi ed irrogate sanzioni per € 75.776,00.

Tab. 11

Vigilanza Eventi Culturali e/o di Carattere Fieristico ed espositivo																			ANNO 2015			
Numero eventi (siti)		Aziende		Lavoratori occupati		Lavoratori irregolari						Sospensioni attività imprenditoriale ex art. 14 dlgs 81/08 e s.m.l.		Provvedimenti penali				Numero provvedimenti amministrativi	Importo sanzioni amministrative irrogate €	Recupero contributi e premi €		
						Totale		con permesso di soggiorno		senza permesso di soggiorno		Provvedimenti adottati		Provvedimenti n. revocati per regolarizzazione (8)		Arresti					Sequestri	
ispezionati	Irregolari (10)	ispezionati	Irregolari	Totale	di cui minori	Totale	di cui in nero	Totale	di cui in nero	Totale	di cui minori	Totale	di cui minori	Provvedimenti adottati	Provvedimenti n. revocati per regolarizzazione (8)	Numero totale	di cui non ottemperate (8)	Sanzioni irrogate €				
8	8	5	64	22	228	82	20							5	5	1	1		119	75.776,00		
INCIDENZA																						
%	63%		34%			36%	9%	0%	0%			0%										
	1		1			2	3	4	5			6										
							24%															
							9															

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' A TUTELA DEL LAVORO

LE CONTROVERSIE INDIVIDUALI ex art. 410 cpc

Nel corso del 2015 sono state attivati n° 6.104 tentativi di conciliazione.
Sono state definite n° 5.680 controversie di cui n° 4.626 chiuse con accordo.
La percentuale di controversie conciliate nell'anno è l' 81%
Risultano giacenti a fine anno n° 786 pratiche.

Controversie individuali ex art. 410 ANNO 2015

Tab. 12

ATTIVATE	6104
DEFINITE	5680
CONCILIATE	4626
IN CARICO a fine anno	786

LE CONCILIAZIONI SUI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO ex legge 92/2012

Le conciliazioni ex L. 92/2012 rivestono carattere di obbligatorietà e seguono una procedura definita per attivare il tentativo di conciliazione e la definizione dello stesso (20 gg dalla richiesta).

Pertanto, l'Ufficio si è dato una organizzazione finalizzata a dare immediato riscontro alle istanze presentate dai lavoratori attraverso un canale riservato che immediatamente accoglie e verifica le istanze e le memorie del convenuto e convoca con urgenza le parti dinnanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione.

Nel corso del 2015 risultano pervenute n° 591 richieste di tentativo obbligatorio di conciliazione di cui conciliate n° 460. Di quest'ultime risultano conciliate con accordo n° 243 e con mancato accordo n° 217.

La percentuale di conciliazioni chiuse con esito positivo è di circa il 53%.

Tab. 13

Conciliazioni su licenziamento per giustificato motivo oggettivo L. 92/2012 ANNO 2015	
Richieste Pervenute	591
Conciliate	460
Esito Positivo	243
Esito Negativo/Assenza Parti	217

I COLLEGI ARBITRALI (ex art. 7 c. 6 L. 300/70)

La procedura dei Collegi Arbitrali è un'ulteriore azione propositiva svolta da questo Ufficio a tutela dei rapporti di lavoro e rivolta a sostenere le parti nei giudizi arbitrali ex art. 7 comma 6 L. 300/70.

Nel corso del 2015 sono pervenute n° 340 istanze di ricorso all'istituto di conciliazione ed arbitrato. Risultano definiti n°52 collegi e archiviati n° 187.

Tab. 14

Collegi Arbitrali art. 7 L. 300/70 ANNO 2015	
Giacenti al 31/12/15	214
Pervenute nel periodo	340
definite nel periodo	52
archivate	187

I PROVVEDIMENTI DI CERTIFICAZIONE

La Certificazione è una procedura finalizzata ad ottenere l'attestazione che il contratto sottoscritto o da sottoscrivere abbia i requisiti di forma e contenuto richiesti dalla legge. Tale procedura è attivata a seguito di richiesta scritta e congiunta del datore di lavoro e del lavoratore e si conclude (entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta) con un atto di Certificazione motivato. In caso di mancato accoglimento dell'istanza le parti possono presentare ricorso al Tribunale come Giudice del Lavoro di Napoli, previo esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione da esperire davanti alla stessa Commissione di certificazione entro il termine di prescrizione del diritto per i seguenti motivi:

1. Errore di qualificazione del contratto;
2. Difformità tra il programma negoziale certificato e la successiva attuazione;
3. Vizi del consenso.

Ovvero, davanti al tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di gg. 60 dalla notifica del provvedimento per i seguenti motivi:

1. Violazione del procedimento;
2. Eccesso di potere.

Nel corso del 2015 sono pervenuti all'esame della Commissione di Certificazione n° 11 contratti; di questi n° 4 sono stati certificati e 5 abbandonati (le parti hanno rinunciato alla certificazione) inoltre, n° 2 contratti sono ancora in trattazione.

Tab. 15

Monitoraggio Provvedimenti di Certificazione ANNO 2015	
PERVENUTE	11
DEFINITE	11
certificate	4
non certificate	0
abbandonate	5
IN TRATTAZIONE	2

I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Nell'ambito delle attività istituzionali relative alle autorizzazioni al lavoro per minori nello spettacolo, provvedimenti di astensione delle lavoratrici madri per lavoro a rischio e convalida delle dimissioni ex L. 1204/71 e L. 92/2012, l'Ufficio ha prodotto, nel nel corso del 2015, i seguenti risultati.

Monitoraggio dei Provvedimenti Amministrativi ANNO 2015

Tab. 16

Autorizzazioni al lavoro dei minori	114
Provvedimenti di astensione lavoratrici madri per lavoro a rischio	430
convalida dimissioni e risoluzioni volontarie lavoratrici madri Legge n.1204/71	975
convalida dimissioni e risoluzioni consensuali altri lavoratori – art. 4 – Legge n. 92/2012	634

ATTIVITA' DELLO SPORTELLO UNICO

La DTL di Napoli, come poche altre in Italia, è caratterizzata dal fatto che il Direttore Territoriale è anche Dirigente dello Sportello Unico Immigrazione. Tutto ciò comporta, non solo la firma e la responsabilità amministrativa dei provvedimenti annessi, ma anche una notevole attività istruttoria eseguita dalla delegata dr.ssa Patrizia Matrecano e dal personale ad essa assegnato.

All'occorrenza il delegato della DTL e i rappresentanti della Questura e della Prefettura si riuniscono per affrontare sia problematiche di carattere generale sia singole questioni controverse.

L'attività nell'anno 2015 è stata particolarmente rivolta allo svolgimento delle procedure relative ai flussi stagionali e residuo Emersione 2012 (contenzioso ed integrazioni), di cui la DTL di Napoli cura sia la fase intermedia, attraverso l'emissione del parere positivo o negativo, previa verifica dei presupposti reddituali e le condizioni contrattuali applicate dal richiedente, con l'attribuzione della relativa quota, sia la fase finale attraverso la firma dei nulla osta, da parte del Dirigente dello S.P.I., ma soprattutto, l'attività S.U.I. è stata rivolta essenzialmente ai Ricongiungimenti Familiari.

Attività Sportello Unico Immigrazione ANNO 2015

Tab. 17

Quote assegnate	50
N.O. rilasciati per ricongiungimento familiare	2561
N.O. Conversioni	73
N.O. art. 27 dlgs. 286/98	41
N.O. stagionali	96
Contratti Stipulati	170

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Anche per il quarto trimestre del 2015 particolare attenzione è stata riservata alla comunicazione pubblica. Infatti, costante è stata l'attenzione alla domanda di servizi ed alla qualità di quelli erogati. Particolare impegno si è profuso per rendere l'amministrazione accessibile e trasparente.

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

A tale scopo presso lo sportello URP di questa direzione vengono accolte le richieste dell'utenza in merito all'attività svolta, alle procedure amministrative, alle norme che regolamentano i rapporti di lavoro.

Nel corso del terzo trimestre sono pervenute n° 860 richieste di informazioni, di queste n° 15 formali riferite prevalentemente alla corretta applicazione delle norme che regolano i rapporti di lavoro.

ACCESSO AGLI ATTI

Anche per quanto riguarda i dati riferiti alle richieste di accesso agli atti pervenute e definite nel corso del trimestre il dato ha mantenuto una certa costanza rispetto ai trimestri precedenti. Infatti, sono pervenute n° 22 richieste di accesso di cui n° 7 volte ad ottenere copia di atti relativi all'attività del SIL e n° 15 all'attività dei servizi amministrativi. Tutte sono state evase nel rispetto dei termini di legge.

Tab. 18

ACCESSO AGLI ATTI			
ANNO 2015			
ISTANZE PERVENUTE		ISTANZE DEFINITE	
<i>giacenza inizio anno</i>	2		
ATTIVITA' ISPETTIVA	45	ACCOLTE	60
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	45	DIFFERITE	10
		RESPINTE	8
		ALTRO	13
TOTALE	92	TOTALE	91
		<i>giacenza fine anno</i>	1

PARTECIPAZIONE AD EVENTI

L'URP della DTL di Napoli ha curato anche il monitoraggio degli articoli dei quotidiani e periodici locali, dove l'attività istituzionale della DTL di Napoli è stata oggetto di menzione, commento o valutazione.

Inoltre, si segnala la partecipazione di questa direzione ad iniziative ed eventi a carattere formativo informativo in materia di lavoro e previdenza sociale.

In particolare si segnala la presenza di questa DTL:

- nei giorni 12 – 13 e 14 Maggio 2015 all'evento "Giornata Nazionale della Previdenza e del Lavoro organizzata dai principali Enti Pubblici e privati del Welfare;
- nel giorno 28 Maggio 2015 al Convegno "Le Nuove Regole del Lavoro: vantaggi ed opportunità per imprese e lavoratori" organizzato dall'ILA;
- 11 e 12 giugno 2015 al "Convegno Nazionale sul Lavoro e Occupazione" organizzato dall'IRIFOR;

- nei giorni 10 – 17 e 23 Giugno 2015 alle “Tre giornate Seminariali sulla Sicurezza” Organizzato dall’Osservatorio del Lavoro del Comune di Napoli.
- il giorno 08 Luglio 2015 alla Conferenza Stampa di insediamento della Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Napoli presso la sala Mariella Cirillo ;
- il giorno 16 Settembre 2015 stato siglato il protocollo d’intesa tra la DTL di Napoli e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Napoli;
- il giorno 25 Settembre 2015 al work shop, organizzato dall’ACLI presso l’antisala dei Baroni “lavoro irregolare e discriminazione”;
- il 28 Settembre alla giornata informativa “ Vigilanza Istituti di Patronato” che si è svolta presso la DTL di Napoli a cui hanno partecipato: il direttore della DTL di Napoli, dr. Giuseppe Cantisano; il direttore dell’INPS, dr. Ciro Avallone; i rappresentanti provinciali degli Istituti di patronato; il personale ispettivo della DTL di Napoli che effettua le verifiche amministrative contabili presso gli Enti di Patronato.
- Il giorno 14 ottobre la DTL di Napoli ha partecipato al progetto di orientamento al lavoro per futuri Geometri “e adesso” in collaborazione con L’INAIL, ACEN.
- Il giorno 6 novembre presso l’Hotel Aequa di Vico Equense, il direttore della DTL di Napoli, ha partecipato al Convegno “P.A. bene comune” organizzato dalla FLP (Federazione lavoratori pubblici) e dal CSE (Confederazione indipendente sindacati europei)
- Il giorno 13 novembre è stato siglato tra INAIL, la Direzione Interregionale del Lavoro di Napoli, La Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli, La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, L’Union Camere e il Consorzio Promos ricerche di Napoli, l’Accordo Attuativo sui Corretti Stili di Vita e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro
- Il giorno 17 novembre il direttore della DTL di Napoli ha partecipato alla Tavola Rotonda “discriminazioni nel mondo del lavoro per le comunità LGBT: buone prassi a confronto” presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Napoli organizzata dalla Consigliera di Parità Città Metropolitana di Napoli.
- Il giorno 19 novembre il direttore della DTL di Napoli ha partecipato alla Tavola Rotonda “Nella Terra di Nessuno: lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, organizzata dalla CARITAS diocesana di Caserta c/o l’Aula Consiliare della Provincia di Caserta

MONITORAGGIO ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

L'Ufficio Legale e del Contenzioso della Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli esercita tutte le competenze relative all'istruttoria e agli adempimenti connessi e consequenziali di cui all'art. 17 della L. 689/81 (depenalizzazione e modifiche del sistema penale).

L'ordinanza-ingiunzione è l'atto finale del procedimento con il quale si applica la sanzione pecuniaria di natura amministrativa.

In materia di istruttoria dei rapporti ex art. 17 L. 689/81 nel 2015 risultano pervenuti complessivamente n° 1665 rapporti di cui:

n° 759 dal Servizio Ispettivo di questa direzione;

n° 751 dall'INAIL relativi a violazioni ex DPR n° 1124/1965;

n° 155 da altri Enti.

Sono state emesse n° 1720 Ordinanze di Ingiunzione, di cui:

n° 676 a seguito di rapporti pervenuti dal SIL;

n° 997 a seguito di rapporti per violazioni ex DPR 1124/65 provenienti dall'INAIL;

n° 47 a seguito di rapporti provenienti da altri enti.

Sono state emesse n° 335 Ordinanze di Archiviazione e n° 140 Provvedimenti di Revoca.

Inoltre, sono state ingiunte sanzioni amministrative per complessivi € 4.793.646,9 di cui € 4.504.135,3 per rapporti trasmessi dal SIL

L'importo delle somme pagate ammonta a € 260.843,93 di cui € 134.114,42 per rapporti SIL.

Sono stati emessi n° 43 provvedimenti di rateizzo ex 26 L. 689/81.

Delle somme ingiunte già rateizzate risultano incassati € 212032,14

Riepilogo attività Contenzioso Amministrativo ANNO 2015

Tab. 19

	Istruttoria Rapporti ex art. 127 L. 689/81	Ordinanze di Ingiunzione emesse	Ordinanze di Archiviazione	Provvedimenti di Revoca
S.I.L.	759	676	83	77
I.N.A.I.L.	751	997	223	63
Altri Enti	155	47	29	0
totale	1665	1720	335	140

ATTIVITA' LEGALE

Nel corso del 2015 sono pervenute n° 110 opposizione ex art. 6 d.lgs 150/2011.

Al 31/12/2015 risultano pendenti n° 32 cause, mentre le costituzioni in giudizio sono state n° 159.

Le cause definite sono state n° 129 di cui 106 con vittoria dell'amministrazione.

La percentuale dei successi dell'amministrazione è stata dell'82%

Sono state redatte n° 29 relazioni all'Avvocatura distrettuale della Stato per ricorsi pendenti in appello.

Tab. 20

Opposizioni pervenute	110
Cause Pendenti al 31/12/2015	32
Costituzioni in giudizio	159
Cause definite	129

RISCOSSIONE COATTIVA

Sono stati emessi n° 16 provvedimenti di sospensione e n° 92 provvedimenti di discarico amministrativo dovuti a tardive dimostrazioni di avvenuto pagamento dell'atto iscritto a ruolo o sentenze sfavorevoli nei giudizi di opposizione.

Sono state iscritte a ruolo somme per un totale di € 7.747.812,7 per n° 1.158 partite debitorie.